

Il “progetto di vita” secondo la L.6/2004

**Amministrazione di Sostegno
quale garanzia per la
costruzione di una rete tesa
a migliorare
la qualità di vita
delle persone fragili**

Progetto di vita - tutela e AdS

Carta Costituzionale



La *ratio* dell'istituto giuridico dell'AdS tende ad attuare quei doveri inderogabili di solidarietà sociale (art. 2 Cost.) che il nostro Stato deve adempiere tramite la rimozione degli ostacoli che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art. 3 Cost.).

Legge 6/2004



La normativa generale di protezione garantisce che la nomina dell'AdS sia lo strumento per ampliare effettivamente le possibilità di determinarsi del beneficiario e di realizzare le sue scelte, offrendogli, per quanto concretamente possibile, le migliori condizioni esistenziali attraverso un progetto di vita sempre rapportabile alle mutevoli esigenze di protezione "attiva" della persona

AdS e la rete sociale



AdS e la rete sociale

Rete sociale

AdS

Beneficiario

EMPOWERMENT

viene indicato **un processo di crescita**,
sia dell'individuo sia del gruppo

basato

- sull'incremento della stima di sé
- dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione

**per far emergere risorse latenti
portare l'individuo ad
appropriarsi consapevolmente del suo potenziale**

Territorio Castelli Romani e litorale prov. Rm

Nel territorio della ASL, Castelli Romani e Litorale provincia di Roma si sono concretizzate le prospettive sopra enunciate.

SOGGETTI COINVOLTI

Tribunale

Asl

Volontari

Comuni

Professionisti



Territorio Castelli Romani e Litorale Prov. Rm





- Diffondere l'informazione sull'istituto dell'AdS e sui principi e valori che sottendono la normativa;
- Promuovere l'applicazione della legge stimolandone l'approfondimento l'evoluzione e la diffusione a tutti i livelli;
- Attivare iniziative di sensibilizzazione e formazione continua su temi attinenti l'AdS, soprattutto relativamente alle diverse tipologie di fragilità; con attenzione ai temi della bioetica e delle sue implicazioni;
- Organizzare percorsi formativi per volontari disponibili a ricoprire il ruolo di AdS, quale servizio di cittadinanza attiva a sostegno delle famiglie e della società, e segnalare all'organismo pubblico preposto alla tenuta dell'elenco degli AdS i volontari adeguatamente preparati;
- Sostenere gli AdS nominati in modo che siano in grado di adempiere proficuamente al loro incarico, realizzando le finalità sancite dalla legge e assumendo il modello della formazione permanente;
- Modulare fra i propri associati l'identità dell'AdS come figura ben definita funzionalmente, familiare alla collettività degli utenti, idonea ad espletare al meglio i compiti di solidarietà;
- Provvedere alla negoziazione ed alla stipula a beneficio degli AdS associati di polizze di copertura assicurativa volte alla tutela in ordine alle responsabilità civili o amministrative connesse all'esercizio dei compiti assegnati dal G.T.;
- Promuovere l'attivazione di un servizio di consulenza gratuito a favore degli AdS nominati per supportarli nei compiti loro assegnati dal G.T., le competenze necessarie saranno ricercate anche tra i soci, favorendone la fruibilità reciproca per la realizzazione degli scopi associativi;



Persona & Diritti

- Istituire sportelli rivolti ai cittadini che desiderano essere informati e/o accompagnati nella scelta e nelle procedure relative alla nomina dell'AdS
- Favorire il dialogo con i G.T. per individuare possibili strategie condivise, soluzioni a problemi, adozione di buone prassi, etc.;
- Monitorare lo stato di applicazione dell'AdS nel territorio
- Promuovere iniziative legislative che si possano rendere necessarie a partire dalla esperienza applicativa;
- Istituire "messaggeri istituzionali" per sensibilizzare, informare, contribuire a risolvere le difficoltà applicative della legge che si possono determinare con banche, uffici postali, uffici comunali, etc. sul tema dell'AdS e della normativa che vi attiene;
- Proporre l'associazione quale ente attuatore di progetti finalizzati alla piena attuazione della legge;
- Partecipare a bandi locali, nazionali ed europei per la realizzazione di progetti dedicati;
- Stabilire relazioni e scambi culturali ed operativi con altre associazioni di tutela della persona e al tempo stesso veicolare loro la nuova figura dell'AdS e le opportunità connesse a favore della "fragilità";
- Promuovere iniziative sociali in sinergia e progettualità condivisa con gli enti pubblici e con il terzo settore;
- Ricercare le buone prassi territoriali, nazionali e internazionali;
- Aderire a reti mondiali esistenti o di futura istituzione, favorendone e promovendone comunque la nascita;
- Promuovere e divulgare le attività dell'associazione, collaborare con ricerche scientifiche ed istituire borse di studio.
- Promuovere una raccolta documentaria locale, nazionale e oltre;
- Porre in essere attività editoriali, pubblicitarie e di divulgazione delle iniziative;
- Promuovere la collaborazione e lo scambio con altre realtà territoriali, regionali e nazionali, favorendo la cultura del fare rete
- Allestire un sito internet

Territorio Castelli Romani e Litorale Prov. Rm

2012

Protocollo d'Intesa di Rete per la Promozione dell'Istituto dell'Amministrazione di Sostegno nel territorio della ASL RM H",

Provincia di
Roma

Tribunale e
Procura di
Velletri

Asl Rm H-G

Comuni

Associazioni

Persona&Diritti

Alzheimer Castelli Romani
Il Cammino

Tavolo Interistituzionale Territoriale

Territorio Castelli Romani e Litorale Prov. Rm

Tavolo Interistituzionale Territoriale

- Sostenere la cultura della solidarietà e della sussidiarietà a tutela delle persone fragili e delle loro famiglie, al fine di garantire pari dignità, pari opportunità e garanzia dei diritti di cittadinanza;
 - Sostenere la diffusione e il consolidamento dell'istituto dell' Amministratore di Sostegno, coerentemente con i principi ispiratori della legge n.6/04;
 - Promuovere azioni di sviluppo delle competenze del tessuto sociale e di animazione territoriale sul tema della tutela dei diritti delle persone fragili;
 - Favorire il maggior livello possibile di integrazione e coordinamento tra i servizi sociali e sanitari, le strutture giudiziarie e tutti gli attori pubblici, privati e del privato sociale coinvolti nell' applicazione di questo strumento di protezione sociale;
 - Promuovere e stabilire specifiche intese e accordi con altri soggetti, in particolare gli Ordini Professionali, gli Istituti di Credito, e i Patronati, in modo tale da favorire un contesto di supporto all'applicazione dell'istituto dell' Amministratore di sostegno;
 - Offrire supporto tecnico agli operatori socio-sanitari e giudiziari, alle persone fragili e alle loro famiglie, agli Amministratori di Sostegno;
 - Promuovere l'istituzione di un Elenco degli Amministratori di Sostegno, composto da persone disponibili a svolgere tale ruolo, preparate mediante specifici percorsi formativi;
 - Promuovere l'istituzione di Sportelli di Consulenza rivolti ai cittadini, agli operatori, agli amministratori di sostegno nominati
 - Proporre progetti dedicati nell'ambito dei Piani di Zona
 - Ciascuno dei soggetti firmatari indicava i propri referenti al Tavolo individuandoli, ove possibile, tra coloro che hanno attivamente operato nel "Gruppo Promotore" suddetto.
- In fase di avvio, l'organizzazione e il funzionamento del Tavolo venivano stabiliti attraverso appositi atti formali finalizzati a:
- definire ruolo, funzioni e impegni dei singoli soggetti firmatari;
 - stabilire il sistema di *governance* della rete, attraverso apposito Regolamento

Territorio Castelli Romani e Litorale Prov. Rm

Tavolo Interistituzionale Territoriale

2013

Attivato presso il Tribunale di Velletri Sportello di orientamento e consulenza "AScolto"

Associazione "Persona&Diritti" organizzava e gestiva un Corso di Formazione per aspiranti AdS

Territorio Castelli Romani e Litorale Prov. Rm

Tavolo Interistituzionale Territoriale

In Progress

Proposta di presentare alla Regione Lazio un progetto di legge per la promozione dell'AdS e il Tavolo su proposta dell'Associazione formava la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato

Nel mese di marzo 2014 la Regione Lazio riceveva dette proposte con previsione di formazione di una legge regionale ad hoc.

Territorio Castelli Romani e Litorale Prov. Rm

In Progress

Formazione di una legge regionale ad hoc.

Imprescindibilità dei seguenti punti:

- Creazione di un sistema territoriale che metta in rete tutti i Soggetti coinvolti, attraverso una complessa azione di infrastrutturazione sociale, evitando modalità di funzionamento rigide e burocratizzate, a favore di forma cooperativistiche e flessibili
- Valorizzazione del ruolo delle Associazioni radicate nel territorio e del capitale sociale delle comunità
- Definizione di percorsi/processi di integrazione istituzionale e gestionale tra i Soggetti pubblici (Comuni, Tribunale, ASL) e tra questi e il Terzo Settore, in una logica di sussidiarietà
- Inserimento all'interno dei Piani di Zona di progetti dedicati alla promozione dell'AdS, anche attraverso l'istituzione di Uffici integrati per la Protezione Giuridica delle Persone Fragili.

Territorio Castelli Romani e Litorale Prov. Rm

Futuro

Formazione Comitato Bioetico
in seno al Tavolo Interistituzionale.

Il Comitato di Bioetica si ispirerà al rispetto della vita umana così come indicato nelle Carte dei Diritti dell'Uomo, nei codici della deontologia dei vari ordini professionali nazionali ed internazionali, nelle Direttive emanate dalla Commissione Europea e in particolare nella revisione corrente della Dichiarazione di Helsinki e della Convenzione di Oviedo

Tale ispirazione si declinerà in modo particolare nell'esprimere osservazioni in relazione a questioni etiche connesse con l'attività dell'Amministrazione di Sostegno nel suo complesso e nella sua complessità nonché nelle attività assistenziali aventi lo scopo di proteggere e promuovere i valori della persona umana. Il Comitato di Bioetica opererà in applicazione della normativa vigente in materia ed il suo parere sarà di indirizzo per la realizzazione di azioni poste in essere in merito all'attività dell'Amministrazione di Sostegno.



Insieme, a sostegno della fragilità